

**REGIONE VENETO
PROVINCIA DI VICENZA**



PROTOCOLLO OPERATIVO MEDIANTE CONVENZIONI TRA.



POLIZIA LOCALE
UNIONE COMUNI del MAROSTICENSE
042472255 – comvigili.unione@infomarostica.it



POLIZIA LOCALE
UNIONE COMUNI CALDOGNO – COSTABISSARA- ISOLA VICENTINA
0444976950 – comando.pm@unionecci.it



POLIZIA LOCALE
CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA
0424519404 – vigili@comune.bassano.vi.it



POLIZIA LOCALE
CONSORZIO ALTO VICENTINO
0445690111 – info@polizia.altovicentino.it



POLIZIA LOCALE
CONSORZIO NORDEST VICENTINO
0445804710 – info@polizialocalenevi.it

Protocollo di intesa sulla vivibilità urbana.

Nella consapevolezza che la collaborazione fra i servizi di polizia locale possa costituire la base di nuove e più efficienti forme di salvaguardia della vivibilità urbana, in data 22 maggio 2007, con la preventiva approvazione delle Organizzazioni Sindacali, viene sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra i comandi fondatori.

Il Protocollo d'Intesa costituisce un prezioso e rivoluzionario salto di qualità nell'attività della Polizia Locale, poiché, pur garantendo l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali in una soluzione flessibile e sussidiaria (valorizzando la professionalità di ogni collaboratore), tutela le singole autonomie organizzative ed operative con un impegno di tipo "confederale" dei comandi aderenti.

Vengono in tal modo superate le ataviche difficoltà dovute sia all'eccessivo localismo che al pericolo di una perdita di contatto con le elementari problematiche del territorio a causa della crescita esponenziale – con relativa burocratizzazione - di una struttura di Polizia Locale.

Testo del Protocollo:

Articolo 1 - Obiettivi

Oggetto del protocollo di intesa è la promozione di iniziative e progetti comuni agli enti sottoscrittori in tema di vivibilità urbana e civile convivenza con particolare attenzione a quanto previsto negli articoli seguenti.

Articolo 2 – Formazione del personale

Le parti concordano sull'opportunità di sviluppare iniziative in tema di aggiornamento professionale congiunto del personale di Polizia Locale sia in fase di assunzione sia durante il rapporto di lavoro.

Articolo 3 – Standardizzazione di procedure e modalità operative.

Le parti si impegnano ad addivenire alla standardizzazione delle procedure, delle modalità operative nonché della modulistica utilizzata dai servizi di Polizia Locale in modo che la cittadinanza possa riconoscere in detti servizi di polizia locale qui rappresentati uniformità procedurali e di comportamento.

Articolo 4 – Collaborazione in caso di grandi eventi.

Le parti si impegnano reciprocamente nel fornire supporto operativo, logistico e di personale in occasione di grandi eventi. A tale scopo, con apposita convenzione, verranno concordate le modalità di prestazione dei servizi con l'eventuale istituzione di una banca delle ore in cui verranno contabilizzati crediti e debiti reciproci.

Articolo 5 – Estensione delle funzioni di polizia locale oltre il territorio di appartenenza organica

Le parti concordano nel progettare e promuovere l'adozione di una convenzione in cui si provvede ad estendere le funzioni di polizia amministrativa e giudiziaria, per gli illeciti commessi all'interno del territorio di propria competenza, anche al di fuori del territorio medesimo purché all'interno di quello di competenza degli enti sottoscrittori, in relazione alla necessità di concludere un'azione a seguito di un illecito che, seppure constatato inizialmente nel territorio di appartenenza dell'agente, debba essere ulteriormente perseguito nell'ambito territoriale di altro Comando.

Articolo 6 – Rapporti con le istituzioni

Le parti si impegnano a comunicare preventivamente i propri servizi resi sul territorio alle centrali operative delle Forze di Polizia.

Le parti concordano nel formare un fronte unico per interloquire con gli organi istituzionali a livello periferico con le seguenti finalità esemplificative: a) proporre modifiche nelle procedure amministrative più diffuse allo scopo di semplificare gli adempimenti a carico dei cittadini; b) richiedere interpretazioni normative agli enti competenti in modo da uniformare l'applicazione di leggi e regolamenti; c) chiedere l'adozione di provvedimenti normativi o amministrativi o di iniziative che possano in senso lato favorire il miglioramento dell'azione dei servizi di polizia locale qui rappresentati (es. finanziamenti, forniture di materiali, mediazioni con altre istituzioni ... etc).

Articolo 7- Acquisizione di beni e servizi e condivisione banche dati

Le parti concordano lo sviluppo di procedure di gara comuni per l'acquisto di beni e servizi finalizzate all'ottenimento di un miglior rapporto qualità/prezzo delle forniture rispetto agli acquisti effettuati singolarmente nonché lo sviluppo di convenzioni per l'utilizzo in comune di banche dati utili per i servizi di Polizia Locale.

Articolo 8

Le parti concordano la promozione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di servizi centralizzati e comuni agli enti qui rappresentati.

CONVENZIONE
PER LA COLLABORAZIONE TRA POLIZIE LOCALI
IN OCCASIONE DI GRANDI EVENTI
(attuazione art. 4 Protocollo d'Intesa)

ART.1 - OGGETTO

Tra i seguenti enti: Unione dei comuni del Marosticense; Unione dei comuni di Caldogno, Costabissara ed Isola Vicentina; Comune di Bassano del Grappa; Consorzio di Polizia Locale "Alto Vicentino"; Consorzio di Polizia Locale "Nordest Vicentino"; si conviene di fornire "COLLABORAZIONE IN OCCASIONE DI GRANDI EVENTI". Per "grandi eventi" si intendono eventi programmati (manifestazioni) od eventi imprevisi (calamità, emergenze) che per le loro caratteristiche (massiccio richiamo di pubblico; eccessivo impegno di uomini e mezzi, anche in relazione al prolungato periodo temporale; ecc...) non sono adeguatamente fronteggiabili con le sole forze di ogni singolo ente.

Per tali "grandi eventi" (che possono coinvolgere uno o più dei soggetti contraenti), ai sensi dell'art. 4 punto 4) lettera c) della Legge 65/1986 (Legge-Quadro sull'ordinamento della polizia municipale) le parti si impegnano, ciascuna per quanto ed entro i limiti di competenza, a fornire il necessario supporto operativo, logistico e di personale richiesto dai soggetti interessati.

Alla Convenzione potranno partecipare altri Enti, previa approvazione all'unanimità degli Enti "primi sottoscrittori".

ART. 2 – SUPPORTO LOGISTICO OPERATIVO e di RISORSE UMANE:

Per supporto logistico-operativo si intende la messa a disposizione di mezzi e strumentazione in dotazione ai rispettivi Comandi interessati.

Sulla base di specifica richiesta, ciascun Comando si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse umane e strumentali, sempre salvaguardando il buon funzionamento e le priorità operative della propria struttura organizzativa.

ARTT. 3, 4, 5, 6 e 7 - OMISSIS

CONVENZIONE
PER L'ESTENSIONE DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE
OLTRE IL TERRITORIO DI APPARTENENZA ORGANICA
(attuazione art. 5 Protocollo d'Intesa)

ART. 1 - OGGETTO

Tra i seguenti enti: Unione dei comuni del Marosticense; Unione dei comuni di Caldogno, Costabissara ed Isola Vicentina; Comune di Bassano del Grappa; Consorzio di Polizia Locale "Alto Vicentino"; Consorzio di Polizia Locale "Nordest Vicentino"; si conviene di "ESTENDERE LE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE OLTRE IL TERRITORIO DI APPARTENENZA ORGANICA" - purché all'interno di quello di competenza degli enti sottoscrittori - dei rispettivi componenti, in relazione alla necessità di concludere un'azione a seguito di un illecito che, seppure constatato inizialmente nel territorio di appartenenza dell'agente, deve essere ulteriormente perseguito nell'ambito territoriale di altro Comando.

Le parti si impegnano, pertanto, ciascuna per quanto di propria competenza, a garantire agli operatori di Polizia Locale appartenenti ad uno degli altri Comandi sottoscrittori la facoltà di agire sul proprio territorio (art. 4 punto 4 lettera b) della legge 65/1986, n. 65 - Legge-Quadro sull'ordinamento della polizia municipale), previa comunicazione all'ente interessato.

Alla Convenzione potranno partecipare altri Enti, previa approvazione all'unanimità degli Enti "primi sottoscrittori".

ART. 2 - COLLABORAZIONE TRA COMANDI ADERENTI

Il Comando nel cui territorio si stiano svolgendo le operazioni di Polizia di cui all'art.1, potrà prestare la necessaria collaborazione, qualora richiesta e consentita dalla disponibilità di risorse della propria organizzazione, fermo restando che la competenza e la responsabilità di gestione delle operazioni rimarrà in capo alla Polizia Locale che ha iniziato il procedimento;

ARTT. 3 e 4 - OMISSIS